"Festa delle nuove cittadinanze": musica, danze, testimonianze e proiezioni in piazza Maggiore

Per la terza edizione della "Festa delle nuove cittadinanze", organizzata dal Comune di Bologna con la collaborazione di WeWorld, organizzazione italiana indipendente impegnata da più di 50 anni con progetti di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario in oltre 20 paesi, e "Dalla Parte Giusta della Storia", associazione che promuove la riforma della legge sulla cittadinanza italiana e il riconoscimento di chi nasce, cresce e vive stabilmente in Italia, ci sarà maggior partecipazione di comunità e associazioni e si punta ancor di più a farla diventare un momento forte di condivisione e confronto sulla cittadinanza e i valori della diversità.

Mercoledì 9 luglio si parte alle 17.30 con la fase riservata alle 1158 persone residenti a Bologna, che hanno acquisito la cittadinanza nel 2024, invitate a partecipare alla proiezione di due cortometraggi e all'incontro "Voci di Cittadinanza per una città plurale", dialogo aperto ai rappresentanti delle diaspore, nuove e nuovi cittadini italiani, giovani di nuova generazione e istituzioni per esplorare le diverse esperienze di cittadinanza e costruire una visione comune per una città plurale e decoloniale.

Mentre dalle 20 inizierà la festa aperta al pubblico con la parata guidata dai gruppi Sambaradan e Marakatimba che, insieme alle associazioni del Centro interculturale Zonarelli, sfileranno dal cortile d'onore di Palazzo d'Accursio fino al palco di piazza Maggiore.

Subito dopo ci sarà l'intervento di **Erika Capasso**, delegata del Sindaco alle Nuove cittadinanze, e si alterneranno sul

palco le esibizioni delle associazioni del Centro Interculturale Zonarelli Raggi di Sole, Kyrgyz Demi Bologna, Birlik Turan Italia, Esperanza e di Zini, Lil Roh e G Role, artisti dell'etichetta musicale indipendente Unplugged Musique.

Poi dialogheranno Siid Negash, consigliere comunale, e la vice presidente di "Dalla Parte Giusta della Storia", **Kejsi Hodo**, mentre la moderazione sarà affidata a **Daro Sakho** e **Michelle Rivera**, Diversity manager del Comune di Bologna.

Infine il sindaco Matteo Lepore chiuderà l'evento prima della proiezione del film "Io capitano", a cura della Cineteca di Bologna, nell'ambito di "Sotto le stelle del cinema", con l'introduzione del regista Matteo Garrone.

Festa delle nuove cittadinanze: una serata di celebrazione della comunità plurale bolognese

Il Comune di Bologna, in collaborazione con WeWorld e Dalla Parte Giusta della Storia, organizza una serata dedicata alla comunità plurale della città. L'evento, chiamato "Festa delle nuove cittadinanze", si svolgerà mercoledì 5 luglio in piazza Maggiore e promette di offrire un'esperienza indimenticabile attraverso musica, danze, reading e la proiezione di un film molto speciale.

A un anno dall'introduzione del principio dello *Ius Soli* nello Statuto comunale e dall'atto che ne riconosce l'importanza per la concreta attuazione del principio di uguaglianza, il Comune

di Bologna si unisce a WeWorld, un'organizzazione che da cinquant'anni si impegna per garantire i diritti delle donne e dei bambini in tutto il mondo, e a Dalla Parte Giusta della Storia per celebrare la diversità e l'inclusione.

La serata, condotta da Sambu Buffa, si aprirà alle 18.30 in piazza Nettuno con un coinvolgente programma curato dalle Associazioni del Centro interculturale M. Zonarelli. Esposizioni, danze, musica e giochi sulla cittadinanza trasporteranno il pubblico nel cuore della città, condividendo cultura, storia e tradizioni provenienti da diverse parti del mondo.

Una parata, guidata dal gruppo brasiliano Sambaradan, accompagnerà la festa mentre si sposta verso piazza Maggiore, dove a partire dalle 20.30 prenderanno il palco diverse personalità di spicco. Tra questi, Erika Capasso, delegata del Sindaco alle Politiche per il terzo settore e Inchiesta sociale, Rita Monticelli, consigliera comunale delegata ai diritti umani e al dialogo interreligioso e interculturale, Siid Negash, consigliere comunale, Mario Cifiello, presidente di Coop Alleanza 3.0, e Deepika Salhan, attivista di Dalla Parte Giusta della Storia.

Il cuore della serata sarà il reading artistico di Nalini Vidoolah Mootoosamy, con la partecipazione di Kalua Rodriguez, tratto e riadattato dall'opera teatrale "Il Sorriso della Scimmia". Successivamente, il Sindaco Matteo Lepore prenderà la parola per esprimere il suo intervento.

Alle 21.45, la serata culminerà con un intervento video di Marjane Satrapi, la regista di fama internazionale, seguito dalla proiezione del film d'animazione "Persepolis" (2007), curato dalla Cineteca Bologna e promosso da Coop Alleanza 3.0. Quest'opera cinematografica rappresenta un viaggio straordinario nella vita di Marjane Satrapi stessa, offrendo una prospettiva unica.

L'iniziativa si inserisce nel percorso intrapreso dal Comune, insieme alla rete Dalla Parte Giusta della Storia, con l'obiettivo di rafforzare l'idea di una comunità plurale, in cui le diversità culturali e religiose siano una ricchezza e non un problema, in cui l'ascolto, il dialogo e il confronto, nel rispetto dei diritti e dei doveri fissati dalla Costituzione, siano sempre presenti.